L’attentato incendiario al Bar Elite, Italia: “Siracusa contro l’arroganza dell’illegalità”.

L’ennesimo atto intimidatorio ai danni di un’attività a Siracusa, l’ennesimo schiaffo alla parte sana della città.
A poche settimane dall’ordigno che ha danneggiato una tabaccheria di via Piave, gestita da esponenti dell’associazionismo antiracket della Borgata, un nuovo ordigno rudimentale fa presente una situazione che necessita della massima attenzione da parte delle forze dell’ordine, delle istituzioni, delle associazioni di categoria, dei singoli cittadini.
Il sindaco, Francesco Italia esprime solidarietà e vicinanza ai proprietari del Bar Elite di viale Santa Panagia.
“Siracusa -il commento del primo cittadino – è dalla vostra parte contro l’arroganza e la prepotenza dell’illegalità. Piena fiducia nell’operato delle forze dell’ordine per individuare i colpevoli di un atto così spregevole”.
Sul tema interviene anche Fratelli d’Italia.
“Ancora una volta -si legge in una nota della dirigenza locale del partito- la criminalità fa sentire la propria voce, tentando di intimidire i commercianti. Fratelli d’Italia esprime solidarietà e vicinanza al titolare contro il vile gesto intimidatorio. I cittadini non lasceranno soli titolari e dipendenti in questo momento di
scoramento. Ma questa volta Fratelli d’Italia non parteciperà ad alcuna manifestazione insieme agli altri soggetti politici che avevano formulato promesse di interventi di rafforzamento dei controlli e delle azioni di prevenzione che, come tanti immaginavano, non sono state mantenute. Avevamo chiesto di intervenire per sollecitare ed incentivare condomini e

commercianti ad installare le telecamere di sorveglianza sulle strade cittadine. Avevamo chiesto maggiori risorse per le Forze dell'ordine e il ripristino dei poliziotti e dei carabinieri di quartiere, per avvicinare lo Stato ai cittadini. Abbiamo più volte evidenziato come la sicurezza a Siracusa sia diventata una priorità e continuano a verificarsi purtroppo
ulteriori episodi delinquenziali".

Beppe Fiorello a Priolo: set sulla spiaggia, gagliardetto del Comune all'attore augustano

Sul set, allestito a Marina di Priolo, sono andati anche il sindaco Pippo Gianni e il vicesindaco, Maria Grazia Pulvirenti, che hanno ringraziato il noto attore per aver scelto il nostro paese come location per girare alcune scene.
Tra un ciak e l'altro, Beppe Fiorello si è intrattenuto con il primo cittadino, complimentandosi per la bellezza del nostro litorale e ringraziando tutti per la grande ospitalità ricevuta, per l'entusiasmo e la prontezza con la quale sono state accolte le richieste della produzione.
Maria Grazia Pulvirenti ha poi consegnato all'attore un gagliardetto con lo stemma del Comune di Priolo Gargallo, in ricordo della sua permanenza in città.
Il sindaco e il vice sindaco hanno ringraziato la nostra Protezione Civile e i Vigili Urbani per l'apporto fornito durante le riprese del film.
"Abbiamo dato l'ok e collaborato con la produzione, il cast di

attori e tutto lo staff – sottolinea il primo cittadino – appena giunta la richiesta per le riprese. Si tratta di una vetrina importante per Priolo, che avrà sicuramente un grande ritorno d'immagine".
"Il film – rimarca il vice sindaco – sarà un'ottima occasione di valorizzazione e promozione turistica del territorio e in particolare del nostro splendido litorale".
In questa nuova produzione, Beppe Fiorello si cimenta per la prima volta nel ruolo di regista cinematografico.

Siracusa. Emergenza rifiuti, Cafeo (Lega Sicilia): "Subito un termoutilizzatore in provincia"

"Quello vissuto nei giorni scorsi dai siracusani e dai siciliani in genere è solo un assaggio dei disservizi causati dalla saturazione delle discariche dei rifiuti nel territorio, conseguenza figlia di una serie di errori accumulati negli anni".
Da questa premessa parte la sollecitazione del deputato regionale Giovanni Cafeo della Lega Sicilia, secondo cui l'unica strada possibile a questo punto è quella della realizzazione di un termoutilizzatore in provincia di Siracusa e in tempi celeri.
Il segretario della Commissione Attività Produttive dell'Ars contesta le battaglie di principio che in passato si conducevano sul tema di quello che all'epoca veniva definito termovalorizzatore e ancora prima inceneritore. "Invece di pensare al futuro- tuona Cafeo- si conducevano insensate

battaglie di principio ”.
Cafeo è convinto che il prezzo che oggi il territorio paga sua quello “del blocco delle autorizzazioni nella commissione VIA-VAS – spiega l’On. Cafeo – e la scelta di non dare spazio ai privati per la realizzazione degli impianti di trattamento della raccolta differenziata, destinati nelle intenzioni a essere di esclusiva pertinenza pubblica ma poi, come purtroppo facilmente intuibile, mai realizzati”.
“Paghiamo inoltre le incongruenze di un governo impegnato per oltre tre anni a individuare commissari per le SRR, Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti, nuovi ma pur sempre inefficaci <> il cui obiettivo inserito nell’acronimo può benissimo dichiararsi non raggiunto – prosegue Cafeo – oltre a proseguire la sua battaglia personale contro l’imprenditoria e l’industria, all’inizio il nemico da abbattere ma oggi, di fronte alla drammatica emergenza, tardivamente tirate in ballo”.
“La manifestazione di interesse regionale finalizzata alla realizzazione di due termoutilizzatori, uno in Sicilia Occidentale e l’altro in Sicilia Orientale, prorogata recentemente fino al 2 novembre, rappresenta di fatto l’unica speranza concreta di vedere in futuro la fine dell’emergenza rifiuti – conclude l’On. Cafeo – per questo auspico che nell’analizzare le offerte pervenute, si valutino le proposte basate su nuove, più efficienti e meno impattanti tecnologie, spostando finalmente la prospettiva verso una visione a lungo termine”.

Nuova sede dell’Associazione

Carabinieri, la Fanfara torna a Noto

Inaugurata ieri pomeriggio la nuova sede dell'Associazione Nazionale Carabinieri di Noto. Si trova all'interno di Palazzo Ducezio.

Alla cerimonia hanno preso parte, tra gli altri, il prefetto, Giusi Scaduto, il Comandante della Legione Carabinieri "Sicilia" Generale di Brigata Rosario Castello, il Sindaco, Corrado Bonfanti e l'Ispettore Regionale,Ignazio Buzzi.
Madrina della cerimonia, Maria Teresa Zearo, moglie del Comandante della Legione Carabinieri "Sicilia".
Dopo il tradizionale taglio del nastro, le Autorità hanno deposto una corona d'alloro al restaurato Monumento dei Caduti di Piazza Landolina . Poi il concerto della Fanfara del 12° Reggimento Carabinieri "Sicilia" , 23 componenti diretti dal maestro Luogotenente Paolo Mario Sena.

Un momento è stato riservato al ricordo di tutte le vittime di femminicidio.
L'ultima presenza della Fanfara dei Carabinieri a Noto risaliva al 2 aprile 2016, quando si rendeva omaggio alla ricostruzione della Cupola della Cattedrale, 20 anni dopo il crollo. .

Spazzatura buttata in strada, soffrono tutti i comuni.

Carianni: “Bisogna introdurre il carcere”

Nei giorni dell’emergenza rifiuti regionale, torna a manifestarsi in tutta la sua gravità il problema dell’abbandono di spazzatura in strada. Non è solo il capoluogo a soffrirne. Palazzolo lamenta le condizioni in cui gli incivili riducono la Maremonti, tappezzata di sacchetti. Il caso di Noto è stato lanciato alla ribalta nazionale dalle parole della Lucarelli. A Buccheri, questa mattina, apertura e controllo dei sacchetti per verificare il corretto conferimento. Insomma, nei centri siracusani – grandi o piccoli che siano – il triste fenomeno è presente e preoccupante.

Al punto che il sindaco di Floridia, Marco Carianni, sbotta e chiede al legislatore di prevedere persino il carcere per chi abbandona la spazzatura in strada e crea particolari condizioni di pericolo. “Bisogna introdurre il carcere per chi abbandona i rifiuti, anche non pericolosi, sul ciglio della strada, e trovare una soluzione seria ed efficace per porre rimedio al problema impiantistico della Sicilia”, dice il giovane primo cittadino. “Basta grandi riflessioni, agite con norme coraggiose. Anche a costo di perdere il voto di un indegno incivile che sporca l’immagine di intere comunità”, aggiunge rivolto anche ai parlamentari del territorio.

Del tema si sta occupando il deputato siracusano Paolo Ficara (M5s) che ha presentato in Commissione alcune modifiche al codice della strada – oggi riferimento anche per le multe per abbandono di rifiuti – per inasprire le pene, fino al sequestro del mezzo (scooter, auto o furgone) utilizzato per abbandonare la spazzatura in strada. Terminato l’esame in commissione Trasporti, il testo approderà alla Camera.

Tir incastrato in autostrada, chiuso il tratto tra Siracusa sud e Siracusa nord

E’ ancora chiusa l’autostrada Siracusa-Catania tra gli svincoli Siracusa sud e Siracusa nord. Nelle prime ore del mattino, intorno alle 5:00, un autoarticolato è rimasto coinvolto in un uncidente finendo la sua corsa piazzandosi di traverso tra le due carreggiate di marcia. Grazie al pronto intervento della Polizia Stradale è stato scongiurato il peggio. C’è un ferito, trasportato in ospedale dal 118. Le sue conidzioni non destano, per fortuna, alcuna preoccupazione.
Per liberare l’autostrada, da ore a lavoro i Vigili del Fuoco di Siracusa. Con l’ausilio di una gru, si stanno occupando della rimozione del mezzo pesante, finito incastrato tra le lamiere del guardrail.
Al momento, uscita obbligatoria a Targia ed a Cassibile per quanti sono in marcia sull’autostrada.

Green pass ed altre norme, controlli alle attività commerciali di Ortigia: 7

sanzionate

La Polizia di Stato ha intensificato i controlli alle attività commerciali che si trovano in Ortigia, prestando particolare attenzione alla verifica del rispetto delle normative anti covid e delle leggi che regolamentano i pubblici trattenimenti e le attività di somministrazione di alimenti e bevande. Controllate 7 attività, emerse numerose violazioni.
Due attività, un solarium e un chiosco che risulta ancora intestato ad una persona deceduta da oltre 5 anni, sono state sanzionate perché prive dell'autorizzazione comunale (SCIA). Due attività, invece, sono state sanzionate perché prive di idonea cartellonistica inerente l'obbligo di green pass per i posti a sedere al chiuso. Infine, tre attività sono state sanzionate per occupazione abusiva di suolo pubblico. Complessivamente, sono state elevate sanzioni pari a 32.000 euro.
Anche a Lentini controllati 7 esercizi pubblici, verificando se gli avventori fossero in possesso del green pass: una persona è stata sanzionata per il mancato rispetto delle norme anti covid.
Nel corso dei controlli è stato sottoposto a verifica un B&B di Siracusa che non comunicava al Portale Alloggiati Web i dati relativi alle persone ospitate, per tali motivi la titolare è stata denunciata per violazioni al Tulps e sono in corso ulteriori verifiche amministrative.

Siracusa. Vaccinazioni in

chiesa, alla Mazzarrona prima giornata con 63 inoculazioni

Le vaccinazioni di prossimità alla Mazzarrona sembrano funzionare, almeno in parte. Nella parrocchia di San Corrado Confalonieri ieri sono andati in 63 per sottoporsi alla somministrazione del vaccino anti-Covid. Ma il dato più significativo è quello che parla di 41 prime dosi. La maggior parte di quanti, dunque, hanno scelto di vaccinarsi "sotto casa" sono cittadini che non hanno potuto raggiungere i punti di vaccinazione o che soltanto adesso si sono convinti ad unirsi alla campagna vaccinale, complice, in questo caso, quanto stabilito dal Governo a proposito del Green Pass, a pochi giorni dall'obbligatorietà nei luoghi di lavoro, che siano pubblici o che siano privati.
Sul posto, a seguire le operazioni, anche il delegato del quartiere Grottasanta, Alessandro Maiolino.
Si prosegue per tutta la giornata di oggi ed anche domani, nel pomeriggio, dalle 16 alle 19.
La settimana prossima, invece, le vaccinazioni "itineranti" si sposteranno nell'area di Bosco Minniti, in piazzale Sgarlata, con i medesimi orari.
Anche in quel caso, dunque, sarà possibile vaccinarsi senza doversi spostare dal proprio quartiere, nel caso di residenti della zona. Chiunque, in ogni caso, in qualsiasi luogo risieda, può usufruire della campagna di vaccinazione di prossimità.
L'idea è quella di agevolare soprattutto chi non ha la possibilità, per svariate ragioni, di spostarsi molto dalla propria abitazione, così come nelle scorse settimane era stato annunciato dal presidente dell'Ordine dei Medici, Anselmo Madeddu e, a nome dei medici di medicina generale, dal responsabile provinciale della Fimmg,Riccardo Lo Monaco.

Più sorveglianza per prevenire gli incendi, protocollo Regione-Forestale-Ente Fauna

Protocollo d'intesa tra Regione, Ente Fauna Siciliana e Corpo Forestale, per incrementare le azioni finalizzate a fronteggiare gli incendi boschivi con interventi di sorveglianza affidati anche ai volontari dell'associazione ambientalista. "L'Ente Fauna Siciliana, oltre a collaborare con una propria rete territoriale di volontari, fornirà anche ulteriori elementi utili e propositivi per la nuova campagna antincendio 2022, anche con l'ausilio di strumenti di innovazione tecnologica per il contrasto al fenomeno degli incendi boschivi e vegetazionali", spiega Corrado Bianca, segretario regionale dell'associazione.

Marco Mastriani, guida naturalistica e componente del Consiglio Regionale Protezione Patrimonio Naturale, ringrazia l'assessore Cordaro e il dirigente generale del Comando Corpo Forestale, Giovanni Salerno, "per aver ascoltato le realtà della società civile del territorio siciliano, come già avvenuto con altre associazioni, nel poter collaborare al fine di contrastare insieme il grave fenomeno degli incendi boschivi, di vegetazione e di interfaccia che purtroppo anche quest'anno hanno causato 70 mila ettari di vegetazione andata in fumo con oltre 8 mila incendi censiti, di cui molti avvenuti all'interno di aree protette regionali o all'interno di siti natura 2000, particolarmente importanti da un punto di vista ambientale e naturale per la presenza di habitat particolari che devono essere preservati come priorità".

Ente Fauna Siciliana ha chiesto al governo regionale di

iniziare oggi a lavorare per la campagna antincendio 2022,in modo da “anticipare le attività di prevenzione del territorio e anche noi faremo la nostra parte come associazione ambientalista, al fine di tutelare il nostro importante patrimonio boschivo e vegetazionale”.

Covid, il bollettino: 87 nuovi positivi nel siracusano; indicatori in calo: i numeri di Siracusa

Sono 87 i nuovi positivi al covid in provincia di Siracusa, nelle ultime 24 ore. E’ stata sin qui una settimana altalenante per il territorio siracusano, in un continuo saliscendi nei numeri del contagio quotidiano. Tendenzialmente, gli indicatori sono comunque in calo. Danno una idea della situazione i numeri del capoluogo, dove gli attuali positivi sono scesi a 283. I ricoverati all’Umberto I sono 27, con 2 accessi in terapia intensiva. Purtroppo c’è da registrare un nuovo decesso, un 32enne di Priolo ricoverato prima a Noto e poi a Siracusa.
In Sicilia sono 602 i nuovi casi di covid registrati nelle ultime 24 ore, su 18.758 tamponi processati. Incidenza al 3,2%. Gli attuali positivi sono 21.777 (-943). I guariti sono 1.529,16 i decessi. Negli ospedali siciliani sono 795 (-1) i ricoverati per covid, 99 in terapia intensiva.
Quanto alle altre province, questa la situazione: Palermo 118 nuovi casi, Catania 75, Messina 125, Siracusa 87, Ragusa 54, Trapani 91, Caltanissetta 23, Agrigento 19, Enna 10.